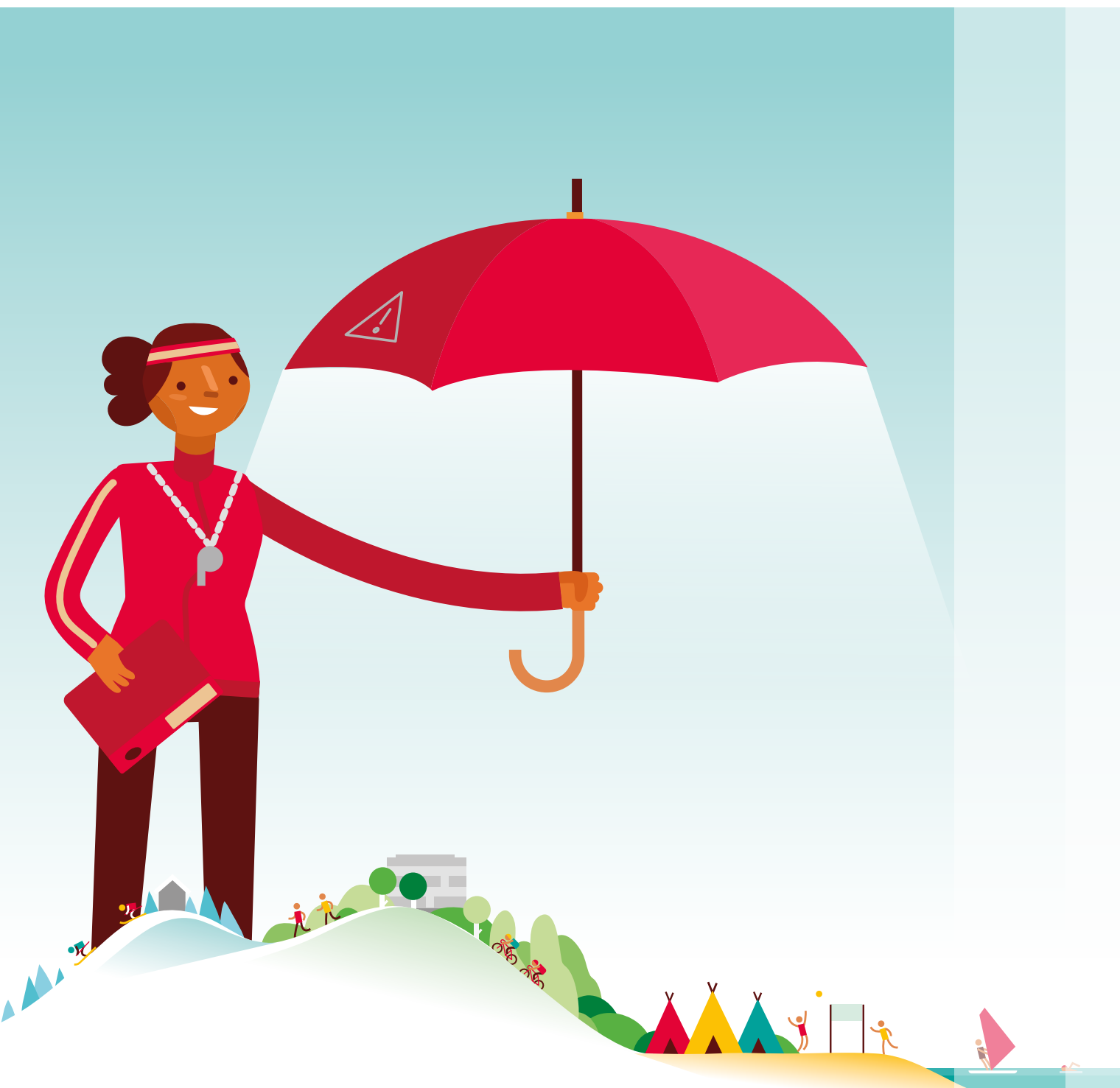


La sicurezza nello Sport per gli adulti esa

L'essenziale in breve



Introduzione

Scopo e proposito del presente documento

- Panoramica sul tema della sicurezza nella pratica del movimento e dello sport nella formazione dei quadri esa e nelle attività esa.
- Definizione delle responsabilità dei monitori e degli esperti esa.
- Attitudine di esa riguardo alla sicurezza nelle attività di movimento e sport.

esa promuove la massima sicurezza possibile durante le attività di movimento e sport con adulti così come nei corsi di formazione e perfezionamento dei monitori.

Il presente documento mostra come esa garantisce attualmente la sicurezza durante la formazione e le attività nelle varie discipline specialistiche curando la prevenzione degli infortuni. Esso copre sia le attività svolte con gli adulti che la formazione di base e il perfezionamento dei monitori e degli esperti.

Le seguenti disposizioni di sicurezza costituiscono un quadro di riferimento per i monitori chiamati a prendere delle decisioni nelle situazioni più svariate. Si riferiscono ai provvedimenti e agli ausili per la prevenzione degli infortuni attualmente disponibili nelle diverse discipline specialistiche.

Formulazione non sessista. Per non appesantire il testo nelle pagine seguenti si usa la formulazione al maschile (monitore, esperto, etc.). Naturalmente tutte le espressioni vanno intese anche al femminile.



Aspetti giuridici



La responsabilità del monitore dura

- nei corsi esa dall'inizio fino alla conclusione dell'attività esa del giorno in questione e
- nei viaggi/spostamenti collettivi, per l'intera durata degli stessi.

Responsabilità del monitore

→ Assumersi la responsabilità

I monitori esa che praticano sport o movimento con adulti ma anche gli esperti esa si assumono la responsabilità per l'integrità fisica e psichica dei partecipanti. Pertanto devono adottare tutte le misure possibili e ragionevolmente esigibili nonché garantire la sicurezza con i mezzi disponibili durante l'attività esa. La responsabilità del monitore non può essere delegata ai partecipanti.



Per pianificare con cura bisogna

- valutare i rischi naturali (meteo, valanghe, portata dei corsi d'acqua, etc.)
- controllare il materiale e l'equipaggiamento
- ispezionare il luogo dove si svolge l'attività
- tener conto della formazione e della condizione fisica dei partecipanti.

Dovere di diligenza

→ Pianificare con cura è la base essenziale

Il dovere di diligenza comprende due elementi fondamentali: primo, una pianificazione accurata che tenga conto delle vigenti raccomandazioni di esa e delle organizzazioni partner e secondo, un'adeguata sorveglianza del gruppo. La pianificazione è più o meno complessa a seconda dei requisiti personali, delle capacità, dello stato d'animo e della motivazione dei partecipanti. Il dovere di diligenza è la bussola che determina l'azione del monitore.

È impossibile pronosticare la decisione di un tribunale. L'apertura di una procedura penale inoltre, non comporta automaticamente una condanna di chi guida l'attività.

Diritto penale

→ Ogni causa legale è un caso singolo

Per evitare conseguenze di carattere penale, il monitore è tenuto a usare le proprie competenze e conoscenze per identificare eventuali rischi e ad adottare i provvedimenti adeguati. Se nonostante tutto dovesse verificarsi un incidente che comporta una causa legale, spetta alla polizia e al ministero pubblico verificare se il monitore ha violato gli obblighi fondamentali di cautela e ha infranto i propri doveri. Se questo è il caso, possono essere decise delle sanzioni penali (ad es. pena pecuniaria) o di diritto civile (risarcimento del danno). Nel caso di un incidente inoltre, l'UFSPo esamina sempre eventuali misure disciplinari, ad es. la sospensione o revoca del riconoscimento esa o un'ammonizione (OPPSpo, art. 39).

Disposizioni generali di sicurezza in esa



Regole fondamentali da rispettare a tutti i livelli dai monitori per garantire sicurezza e etica nella pratica di sport:

- formulare, comunicare e imporre regole chiare
- concordare accordi chiari nel gruppo per evitare malintesi
- elaborare un piano d'emergenza con numeri di pronto intervento per diverse situazioni ipotetiche e
- dare il buon esempio (ruolo di modello).

*Comportamento nelle discese in acque vive

La prassi corrente di esa si rifà all'articolo 3 capoverso 3 dell'OPPSpo:

sono ammesse nei corsi esa della disciplina sportiva canoismo discese in acque vive, comprese quelle con gradi di difficoltà superiore a acque vive II ai sensi dell'allegato 3 dell'ordinanza del 30 gennaio 2019 sulle attività a rischio, a condizione che dette attività siano guidate da persone che dispongono di un riconoscimento valido di monitore esa nella disciplina sportiva canoismo che hanno svolto un perfezionamento specifico (Turismo/Acque vive).

Principi che valgono per tutte le discipline esa

Il piano quadro della formazione definisce i contenuti e gli obiettivi didattici della formazione dei quadri esa. I fascicoli delle singole discipline (se disponibili) sono parte integrante della formazione degli adulti. Il fascicolo «Prevenzione degli infortuni nello sport per gli adulti» pubblicato dall'upi propone dei suggerimenti per contenere i rischi d'infortunio per consentire agli adulti di divertirsi fino in età avanzata facendo movimento.

Discipline escluse dal programma esa

Le seguenti discipline non sono ammesse nelle attività esa (OPPSpo, art. 36 e art. 7 cpv. 2):

- Gli sport motoristici e aeronautici.
- Il canyoning.
- Il rafting e le discese in acque vive.*
- Il bungee jumping.

Comportamento in attività regolate dalla Legge sulle attività a rischio

Se un monitore esa offre attività outdoor¹ nel quadro di offerte di una società destinate ai propri membri o di un'organizzazione assimilabile a una società senza scopo di lucro, non è sottoposto alla legge sulle attività a rischio. L'attività si svolge completamente sotto il controllo e con la responsabilità di detta organizzazione, che garantisce tramite strutture e prescrizioni interne la sicurezza dei partecipanti (Ordinanza sulle attività a rischio, art. 2, cpv. 2).

Se un monitore esa offre prestazioni di carattere commerciale alle quali può iscriversi anche chi non è affiliato a una società o a un'organizzazione, è sottoposto alla legge sulle attività a rischio (Ordinanza sulle attività a rischio, art. 2, cpv. 1).

Ciò significa che deve disporre di un'autorizzazione per offrire attività a rischio. Per ottenere l'autorizzazione come persona singola di regola è necessario disporre di un attestato professionale federale nella disciplina sportiva o il relativo diploma riconosciuto ai sensi della legge sulle attività a rischio.

Se offre dette attività nell'ambito di un'impresa specializzata, l'impresa deve farsi certificare ai sensi della legislazione sulle attività a rischio se ciò è richiesto dal tipo di attività offerte. Una simile certificazione intende garantire sicurezza e qualità nelle attività all'aperto e di avventura. Con la relativa certificazione le imprese possono richiedere l'autorizzazione per le attività a rischio.

Per l'attribuzione delle autorizzazioni sono competenti i Cantoni. I dettagli sono regolati nella legislazione sulle attività a rischio.

¹ in questo ambito si fanno rientrare le discipline sportive alpinismo, arrampicata, sport della neve, escursionismo, discese in acque vive.

Contenuti dei corsi e della formazione dei quadri sul tema sicurezza in esa



Con i seguenti strumenti esa aiuta i quadri a sviluppare le competenze personali, ad es. per pianificare con cura e responsabilità come pure a riflettere ed agire con previdenza:

- opportunità di formazione e perfezionamento in corsi professionali
- manuale e documenti di corso impostati sulla pratica
- documenti per la prevenzione degli infortuni
- rinvio a servizi specializzati e alle loro offerte.

Approccio andragogico

→ La valutazione del pericolo è la migliore prevenzione degli infortuni

La formazione dei quadri esa e le attività esa vogliono promuovere il senso di responsabilità e la capacità di autovalutarsi durante le attività di movimento e sport. Ciò avviene proponendo offerte pratiche e informazioni teoriche adeguate alle capacità e alle competenze dei partecipanti. Lo svolgimento di compiti mirati e impegnativi consente di approfondire le proprie conoscenze e di acquisirne di nuove in un quadro sereno, facendo delle esperienze in un ambiente a basso rischio.



La competenza per valutare i rischi è ancora più approfondita nella formazione dei quadri delle discipline sportive outdoor. I monitori e gli esperti esa devono saper gestire anche delle situazioni che comportano rischi sconosciuti e non calcolabili e pertanto essere in grado di prendere la decisione corretta e di agire di conseguenza in ogni situazione.

La responsabilità è condivisa fra quadri esa e partecipanti. Maggiore è la formazione di una persona, più responsabilità le si può affidare.

Disposizioni di sicurezza in funzione delle discipline specialistiche

→ La sicurezza è un tema sempre presente nella formazione e nel perfezionamento esa

La sicurezza è tematizzata implicitamente o esplicitamente nelle parti sia pratiche che teoriche ad ogni livello della formazione esa e in ogni disciplina praticata.

Ausili specifici alla disciplina

→ Elementi che aiutano a tener conto degli aspetti di sicurezza

In molte discipline specialistiche la sicurezza è uno degli accenti più importanti. Oltre ai documenti sulla prevenzione degli infortuni sono a disposizione in parte anche strumenti delle organizzazioni partner che aiutano a pianificare l'offerta sportiva al meglio, per evitare per quanto possibile gli infortuni.



Documentazione sulla prevenzione degli infortuni

- Prevenzione degli infortuni nello sport per gli adulti
- Il fattore umano – Svolgere attività in sicurezza
- Attività all'aperto – 3 x 3 strada facendo

Partner



I partner di esa per le questioni attinenti alla sicurezza:

- Ufficio per la prevenzione degli infortuni upi
www.upi.ch
- Società Svizzera di Salvataggio SSS
www.slrg.ch
- Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni Suva
www.suva.ch
- Organizzazioni partner esa
www.erwachsenen-sport.ch

→ **Affidarsi alle conoscenze e all'esperienza di servizi specializzati**

esa punta sulla collaborazione con le organizzazioni partner e con gli enti specializzati che offrono consulenze specifiche per temi e discipline sportive. Grazie a questo supporto specializzato gli aspetti della sicurezza nelle discipline esa sono costantemente aggiornati.

Conclusione

I monitori e gli esperti esa perseguono gli stessi obiettivi:

- consentire di vivere delle esperienze
- stimolare la capacità di valutare il rischio
- rafforzare il senso di responsabilità personale e l'autovalutazione dei partecipanti.

→ **Dirigere le attività con grinta e impegno e motivare gli adulti a fare sport**

Nessun monitore dovrebbe rinunciare a fare sport e movimento con degli adulti per via del peso della responsabilità che deve assumersi. I monitori che si attengono agli standard minimi di sicurezza e alle direttive dell'organizzazione partner, che pianificano la loro attività tenendo conto delle capacità dei partecipanti e che nel singolo caso adottano le misure di precauzione necessarie ed esigibili, in genere non hanno nulla da temere nel caso di una causa legale.

Come sappiamo il rischio zero non esiste, ma il compito del monitore consiste proprio nel ridurlo il più possibile.

Autore: Sarina Buser
Collaborazione: responsabili della formazione esa
Traduzione: Servizi linguistici UFSPO
Responsabile dei media didattici: Duri Meier

Illustrazioni: Christoph Frei
Layout: Media didattici SGA

Edizione: 2020

Editore: Ufficio federale dello sport UFSPO
Internet: www.ufspo.ch, www.erwachsenen-sport.ch
Ordinazione: www.erwachsenen-sport.ch > Formazione Informazioni e documenti

Tutti i diritti riservati. Riproduzione e diffusione di ogni tipo, anche parziali,
sono possibili solo previa autorizzazione dell'editore e con indicazione della fonte.